

La consistenza del debito del settore statale

La consistenza del debito del settore statale al 30/06/98, pari a 2.304.141 miliardi, ha subito un incremento in valore assoluto, rispetto al 31/12/1997 di 51.257 miliardi (+2,2 %) e rispetto al 30/06/1997 di 47.316 miliardi (+2 %).

Nell'ambito dei titoli emessi dal Tesoro nel primo semestre 1998 si registra, un aumento della consistenza dei BTP e dell'incidenza di tali titoli sul debito complessivo.

Per quanto riguarda i CTZ si ricorda che la consistenza di tali titoli è evidenziata al valore nominale. Ciò sia per omogeneità con gli altri titoli, sia per uniformità con i dati comunicati alla UE. Si ricorda peraltro che nel conto del patrimonio i CTZ sono contabilizzati al netto ricavo e che la differenza tra valore nominale e importo corrispondente al prezzo d'asta verrà evidenziata in bilancio nell'esercizio di scadenza dei titoli come onere di interessi.

Per quanto concerne i titoli a breve termine si segnala una continua e consistente riduzione del peso dei BOT sul totale del debito, dovuta alla politica di emissione di titoli da parte del Tesoro, finalizzata ad aumentare la vita media del debito. Si segnala infatti che nei primi sei mesi del 1998 le emissioni dei BOT sono state inferiori ai rimborsi per 19.250 miliardi.

La consistenza della raccolta postale al 30/06/98 è aumentata di 600 miliardi circa rispetto al 31/12/97 e di circa 6.000 miliardi rispetto al 30/06/97. In particolare il risparmio postale si è incrementato dell'1,9 % rispetto

alla consistenza al 31/12/97 e del 5,4 % rispetto al 30/06/97.

Nella voce debiti *ex legge* n. 662/96 sono indicati i debiti in lire e in valuta contratti dalle Ferrovie dello Stato S.p.A. che sono da intendersi a tutti gli effetti debiti dello Stato.

Nella voce *debiti esteri* sono compresi i prestiti in valuta dello Stato, dell'ANAS, ex Agenzia del Mezzogiorno, BEI e prestiti in valuta emessi dalla Cassa DP a favore dell'EFIM.

Per quanto riguarda in particolare la voce *Stato*, si segnala che la consistenza dei prestiti esteri è passata, rispetto al 31/12/97, da 115.789 a 118.421, a fronte di emissioni nette per circa 4.700 miliardi, grazie ad un miglioramento del cambio della nostra moneta registrata nel primo trimestre dell'anno. Peraltro rispetto al 30/06/97 si è verificato un peggioramento del cambio della lira nei confronti delle principali valute estere.

La voce *rapporti BI-UIC* comprende il saldo del conto disponibilità, il Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, altre voci inerenti il rapporto Tesoro-Banca d'Italia.

Il saldo del conto disponibilità, pari a 46.694 miliardi, risulta inferiore di circa 6.800 miliardi rispetto al dato del 31/12/97 e di circa 14.200 miliardi rispetto al saldo registrato al 30/06/97.

La consistenza del Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato al 30/06/98 è pari a 362 miliardi.

La voce *altri debiti* comprende i mutui CREDIOP, le obbligazioni ANAS, le cartelle della Cassa DP, gli impieghi degli istituti di credito all'ANAS, le obbligazioni emesse dalla Cassa DP per il ripianamento dei debiti pregressi dell'EFIM e dell'IRI (il rimborso delle obbligazioni della Cassa a favore dell'IRI si è concluso nel mese di gennaio 1998), i depositi cauzionali presso la Cassa D.P., circolazione Stato ed altre voci minori.

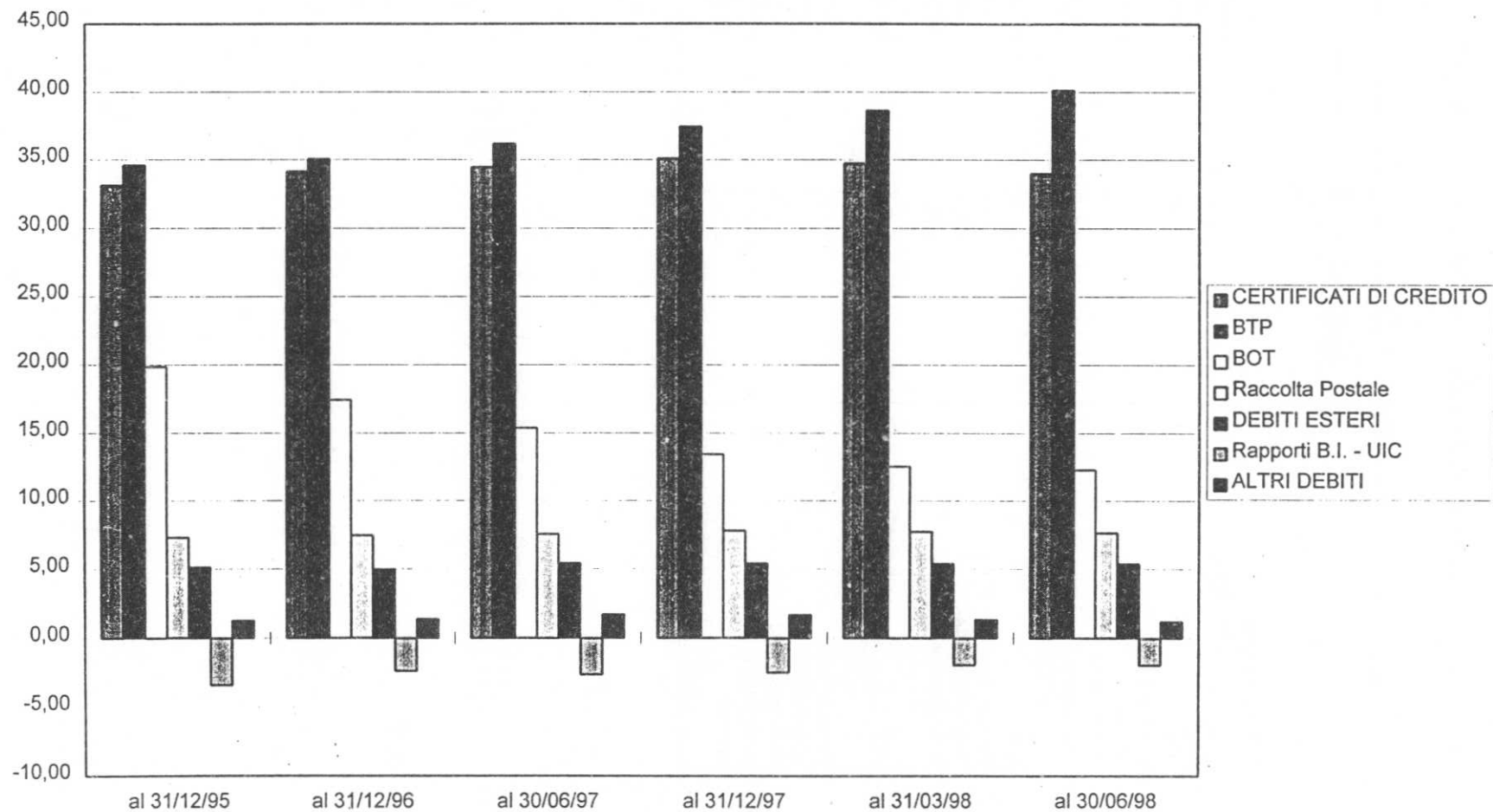
Tale voce comprende anche i mutui contratti dal Tesoro per il ripiano di disavanzi U.S.L. (D.L. n.630/96 conv. L.n.21/97), per il Giubileo (D.L. n.551/96 conv. L.n.651/96), a favore delle imprese che operano nel campo della difesa (D.L. n.6/96 conv. L.n.110/96) e delle aree depresse.

XIII LEGISLATURA -- DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 4/C - SETTORE STATALE: Consistenza del debito
(in miliardi di lire)

	al 31/12/95	al 31/12/96	al 30/06/97	al 31/12/97	al 31/03/98	al 30/06/98
CCT cedola annuale	109.680	48.880	6.950	0	0	0
" " semestrale	420.318	510.803	565.208	567.874	567.973	555.209
CTZ	47.217	107.140	138.479	158.771	171.959	179.465
CTE	48.822	41.046	37.179	37.632	38.022	35.704
CCT cred.imposta	11.031	16.394	16.394	16.461	12.518	12.526
CTO	49.467	29.318	13.318	9.426	761	0
CCT decennali	0	0	0	0	0	0
CERTIFICATI DI CREDITO	<u>686.535</u>	<u>753.581</u>	<u>777.528</u>	<u>790.164</u>	<u>791.233</u>	<u>782.904</u>
BTP	717.078	773.772	816.503	843.492	880.369	924.647
Altri debiti consol. E redimibili	222	187	128	138	0	0
Debiti ex Lege 662/96	45.229	44.944	45.573	38.867	37.361	31.828
TITOLI A MEDIO-LUNGO	<u>1.403.835</u>	<u>1.527.540</u>	<u>1.594.159</u>	<u>1.633.794</u>	<u>1.671.602</u>	<u>1.707.551</u>
BOT	412.014	384.561	346.751	302.251	285.501	283.001
Raccolta Postale	151.235	164.033	170.321	175.477	176.268	176.065
DEBITI ESTERI	106.236	110.020	121.610	121.109	122.005	123.472
Rapporti B.I. - UIC	-71.266	-53.125	-60.097	-56.445	-44.654	-45.322
ALTRI DEBITI	26.417	30.253	38.508	37.831	30.424	27.546
TOTALE	<u>2.074.001</u>	<u>2.208.226</u>	<u>2.256.825</u>	<u>2.252.884</u>	<u>2.278.507</u>	<u>2.304.141</u>

Evoluzione della consistenza del debito del settore statle (in valori %)



XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

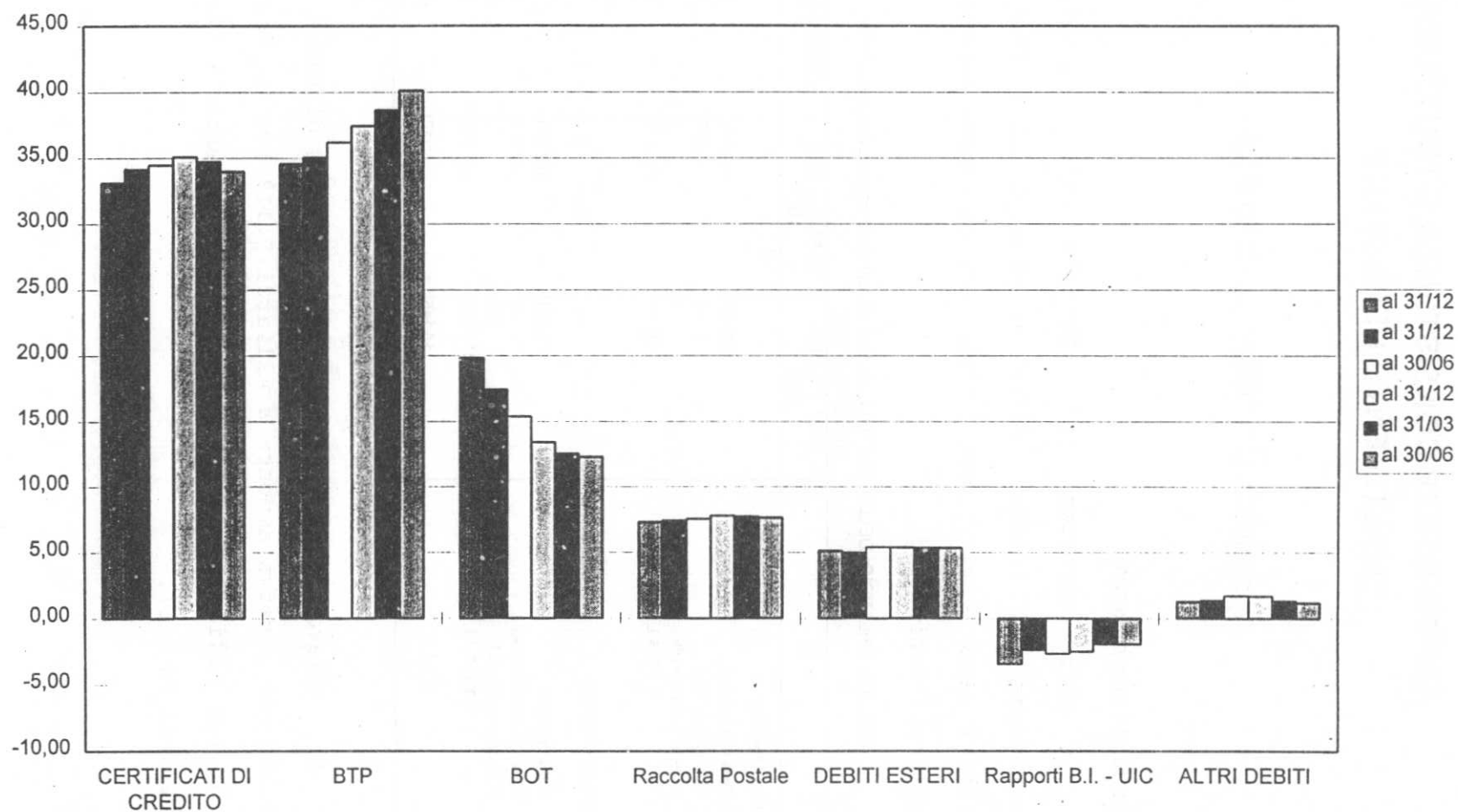
TAB. 5/C - Differenze in valore assoluto della consistenza del debito

:

(in miliardi. di lire)

	<u>31/12/97-30/6/98</u>	<u>30/6/97-30/6/98</u>
CCT cedola annuale	0	-6.950
" " semestrale	-12.665	-9.999
CTZ	20.694	40.986
CTE	-1.928	-1.475
CCT cedola fissa	-3.935	-3.868
CTO	-9.426	-13.318
CCT decennali	0	0
CERTIFICATI DI CREDITO	<u>-7.260</u>	<u>5.376</u>
 BTP	 81.155	 108.144
Altri debiti consol. e redimibili	-138	-128
Debiti ex Lege 662/96	-7.039	-13.745
TITOLI A MEDIO-LUNGO	<u>66.718</u>	<u>99.647</u>
 BOT	 -19.250	 -63.750
 Raccolta Postale	 588	 5.744
DEBITI ESTERI	2.363	1.862
Rapporti B.I. - UIC	11.123	14.775
ALTRI DEBITI	-10.285	-10.962
TOTALE	<u>51.257</u>	<u>47.316</u>

Evoluzione della consistenza del debito del settore statale (in valori %)



APPENDICE D: CONSISTENZA, STRUTTURA E SMALTIMENTO DEI RESIDUI

Appendice D/1: Bilancio dello Stato

Risultanze complessive

Le cifre riportate nella Tabella 1D/1 evidenziano le consistenze dei residui attivi e passivi alla fine degli esercizi 1996 e 1997, nei termini in cui esse emergono dai rendiconti definitivi.

TAB. 1D/1 - BILANCIO DELLO STATO: Quadro di sintesi della consistenza dei residui
(in miliardi di lire)

	Al 31 dicembre 1996	Al 31 dicembre 1997	Differenze
RESIDUI ATTIVI			
Entrate tributarie	122.167	149.740	27.573
Altre entrate finali	18.847	20.679	1.832
Accensione di prestiti	?	?	?
TOTALE	141.014	170.419	29.405
RESIDUI PASSIVI			
Spese correnti	103.704	107.334	3.630
Spese in conto capitale	52.271	67.988	15.717
Rimborso di prestiti	184	210	26
TOTALE	156.159	175.532	19.373
SALDO	15.145	5.113	-10.032

Si rileva innanzitutto che al 31 dicembre 1997, l'eccedenza passiva ammonta a miliardi 5.113 con un decremento di 10.032 miliardi rispetto a quella risultante a fine 1996 (miliardi 15.145).

Il sopraindicato decremento è la risultante di un aumento di miliardi 29.405 dei resti attivi e di una riduzione di miliardi 10.032 di quelli passivi.

Residui attivi

La consistenza dei residui attivi per entrate finali ha raggiunto a fine 1997 l'importo di miliardi 170.419 con un aumento di miliardi 29.405 (+ 20,9%) rispetto a quella accertata a fine 1996 riferito per miliardi 27.573 (+ 22,6%) a cespiti di natura tributaria (tabella 2D/1).

I residui di nuova formazione ammontano a miliardi 64.242 (miliardi 57.477 nel 1996) e riguardano per miliardi 58.610 cespiti tributari (miliardi 49.894 nel 1996) e per miliardi 5.632 entrate di diversa natura (miliardi 7.583 nel 1996).

Le somme riscosse dagli agenti contabili ma non versate in tesoreria ammontano a miliardi 30.874 (di cui 30.285 relativi alle entrate tributarie), a fronte di miliardi 27.768 al termine del 1996. Tra i residui tributari sono comprese, per consistenti importi, partite di pressoché nulla esigibilità correlate al problema degli sgravi e delle tolleranze concessi, per crediti d'imposta rivelatisi inesigibili, agli esattori e ricevitori di imposte, incaricati della riscossione dei tributi e tenuti al cosiddetto *obbligo del non riscosso per riscosso*.

Vi sono altri residui attivi che possono definirsi fisiologici in quanto collegati a rate di tributi o quote di gettito che, accertate negli ultimi mesi dell'anno, è possibile contabilizzare, quali introiti di bilancio, solo nell'esercizio successivo in relazione ai tempi previsti per il versamento in corrente postale, a possibili ritardi nell'arrivo

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dei certificati di accreditamento presso la competente sezione di Tesoreria o nell'apposizione del visto alle relative fatture di versamento.

TAB. 2D/1 - BILANCIO DELLO STATO: Analisi della consistenza dei residui attivi
(in miliardi di lire)

	1995	1996	1997	Variazioni %	
				96/95	97/96
IMPOSTE DIRETTE	42.903	53.460	68.965	24,6	29,0
- Quote 35% imp Unica conc.	125	34	27	- 72,8	- 20,6
- IRPEF	20.621	25.128	30.785	21,9	22,5
- IRPEG	9.486	12.785	17.626	34,8	37,9
- ILOR	7.159	10.268	12.893	43,4	25,6
- Sostitutiva	1.649	1.270	1.512	- 23,0	19,1
- Ritenuta sui dividendi	113	211	255	86,7	20,9
- Condono II.DD.	94	63	163	- 33,0	158,7
- Altre	3.656	3.701	5.704	1,2	54,1
IMPOSTE INDIRETTE	57.335	68.707	80.775	19,8	17,6
AFFARI	40.699	54.830	67.352	34,7	22,8
- IVA	22.473	28.637	34.941	27,4	22,0
- Condono II.II.	236	148	760	- 37,3	413,5
- Registro, bollo e sostitutiva	3.965	4.187	4.193	5,6	0,1
- Assicurazioni	951	1.664	817	75,0	- 50,9
PRODUZIONE	8.481	8.185	7.635	- 3,5	- 6,7
- Oli minerali	5.794	4.265	2.918	- 26,4	- 31,6
- Gas metano	229	282	597	23,1	111,7
MONOPOLI	3.329	1.423	1.807	- 57,3	27,0
- Tabacchi	3.322	1.423	1.807	- 57,2	27,0
LOTTO	4.826	4.269	3.981	- 11,5	- 6,7
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	100.238	122.167	149.740	21,9	22,6
ALTRE ENTRATE	13.387	18.847	20.679	40,8	9,7
- Fondo sanitario	392	367	323	- 6,4	- 12,0
- Retrocessioni	421	286	0	- 32,1	- 100,0
- Risorse proprie CEE	656	340	400	- 48,2	17,6
- Dividendi da S.p.A.	0	1.327	0		- 100,0
- Proventi vari	2.965	4.364	5.806	47,2	33,0
- Oblazioni e condanne pene pec.	1.255	1.777	3.059	41,6	72,1
- Indennità e interessi di mora	1.673	2.205	2.487	31,8	12,8
- Multe ammende e san.amm.ve	4.008	4.875	6.007	21,6	23,2
- Utili di gestione	421	1.459	1.459	246,6	-
TOTALE ENTRATE FINALI	113.625	141.014	170.419	24,1	20,9

Residui passivi

La consistenza dei residui passivi a fine 1997 è complessivamente risultata pari a miliardi 175.532 (tabella n. 3D/1).

Detta consistenza inerisce per il 61,1 % ad oneri di natura corrente miliardi (miliardi 107.334) e per il 35,8% a spese di investimento (miliardi 62.828); la restante parte è riferita a partite finanziarie (miliardi 3.944), somme non attribuibili (miliardi 1.216) e rimborsi di prestiti (miliardi 210).

TAB. 3D/1 - BILANCIO DELLO STATO : Consistenza dei residui passivi a fine esercizio
(in miliardi di lire - percentuali sugli impegni dell'esercizio)

	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
Spese correnti	59.756	64.485	72.589	71.436	96.283	103.704	107.334
%	11,7	11,6	13,1	12,8	15,6	16,5	18,2
Spese in conto capitale	53.813	58.405	53.141	60.217	57.785	52.271	67.988
%	77,8	79,5	69,6	70,8	69,6	59,8	65,7
Spese finali	113.573	122.890	125.730	131.653	154.068	155.975	175.322
%	19,6	19,6	19,9	20,5	22,0	21,7	25,3
Rimborso di prestiti	475	967	388	6.109	113	184	210
%	0,4	0,9	0,4	5,1	0,0	0,0	0,1
Spese complessive	114.048	123.857	126.118	137.762	154.181	156.159	175.532
%	16,6	16,8	17,3	18,1	18,8	17,2	18,9

Prescindendo da questi ultimi, il volume dei resti passivi per operazioni finali esistenti a fine 1997 presenta, nei confronti dell'analoga consistenza accertata alla fine del precedente, un incremento di miliardi 19.347 (12,4%) riferito per miliardi 3.630 a quelli di parte corrente, e miliardi 15.717 per quelli di conto capitale.

Occorre far presente che tale raffronto non è omogeneo, in quanto la consistenza a fine 1997 sconta gli effetti delle seguenti intervenute disposizioni :

- articolo 54, comma 16 della Legge n.449/1997, concernente l'eliminazione dei residui passivi relativi a regolazioni debitorie, contabili, spese per categorie protette e spese in annualità;

- prolungamento del termine di conservazione dei residui di stanziamento di conto capitale da uno a tre anni disposto dalla L. n.94/97 (art.3, c.2);

- direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.01.1998, concernente l'eliminazione dei residui di stanziamento.

La consistenza dei residui passivi riflette principalmente l'entità di quelli di nuova formazione (Tabella 4D/1) riguardo ai quali si rilevano:

- incrementi di miliardi 22.597 (+32,7%) per quelli relativi a spese correnti e miliardi 12.759 (+49,4%) per quelli di conto capitale;

- aumenti dell'incidenza sugli impegni dell'esercizio passata, per le spese correnti, dal 10,9% al 15,5% e per quelle in conto capitale dal 29,5% al 37,3%.

Da segnalare, in particolare, oltrechè la minore entità di quelli per poste correttive e compensative delle entrate conseguente alla ricordata eliminazione di quelli per regolazioni contabili riferite all'estinzione dei crediti per dichiarazioni annuali IVA, il forte aumento di quelli per trasferimenti, sia correnti che in conto capitale, originato dalla norma adottata nel quadro della manovra di finanza

pubblica per il 1997 condizionante gli accrediti di bilancio a Enti pubblici soggetti alla *Tesoreria unica* alla preventiva riduzione al 20 per cento delle proprie disponibilità presso la tesoreria medesima e, solo parzialmente, contenuto dall'eliminazione dei residui per regolazioni contabili del gettito erariale riscosso direttamente dalle Regioni Sicilia e Sardegna.

TAB. 4D/1 - BILANCIO DELLO STATO: Residui passivi di nuova formazione e correlativi impegni dell'esercizio

	1996		1997	
	In miliardi di lire	In percentuale degli impegni	In miliardi di lire	In percentuale degli impegni
SPESE CORRENTI				
Organi costituzionali	0	0,0	0	..
Personale in attività	6.714	6,1	2.192	4,2
Personale in quiescenza	276	6,9	333	10,9
Acquisto di beni e servizi	9.940	38,6	10.898	45,8
Trasferimenti	31.588	13,4	73.034	33,1
Interessi	2.762	1,4	1.005	0,5
Poste correttive e compensative delle entrate	17.300	34,3	2.474	7,6
Ammortamenti	149	15,5	149	13,2
Somme non attribuibili	187	12,4	778	43,3
TOTALE	68.916	10,9	91.513	15,5
SPESE IN CONTO CAPITALE				
Beni ed opere immobiliari	3.236	72,6	3.132	77,5
Beni mobili macchine ed attrez. tecnico-scient.	945	72,2	890	72,0
Trasferimenti	16.567	28,7	21.043	68,1
Partecipazioni azionarie e conferimenti	1.810	21,4	254	4,5
Anticipazioni per fini produttivi	633	9,9	2.232	57,3
Anticipazioni per fini non produttivi	4	0,1	0	..
Somme non attribuibili	2.625	99,6	1.028	84,5
TOTALE	25.820	29,5	38.579	37,3
Rimborso di prestiti	90	..	115	..
IN COMPLESSO	94.826	10,4	130.207	14,0

Va segnalato che le disposizioni adottate per il contenimento dei residui si riflettono, altresì, sulla consistenza di quelli per trasferimenti alle famiglie per

l'eliminazione dei residui per regolazioni contabili riferite a oneri a favore delle categorie protette.

Con riferimento alla consistenza complessiva (tabella 5D/1) si osserva che l'incremento dei residui di parte corrente è la risultante di aumenti per i trasferimenti, l'acquisto di beni e servizi, il personale in quiescenza e le somme non attribuibili, compensati da un decremento che per i rimanenti comparti.

Tra questi ultimi da segnalare quelli relativi alle poste correttive e compensative delle entrate che diminuiscono di oltre 31.000 miliardi per effetto della ricordata eliminazione nell'anno 1997 dei residui relativi all'estinzione dei crediti delle dichiarazioni annuali IVA.

Per i trasferimenti di parte corrente, passati da miliardi 38.738 a miliardi 80.458, è da rilevare che il raffronto non è omogeneo con riferimento ai trasferimenti relativi alle regioni ed alle famiglie.

L'aumento dei primi, saliti da miliardi 14.415 a miliardi 37.546 malgrado l'eliminazione nell'anno 1997, risente, come già detto, della norma condizionante gli accrediti di bilancio alla preventiva riduzione al 20 per cento delle giacenze presso la Tesoreria.

Quanto ai trasferimenti relativi alle famiglie il decremento è dovuto all'effetto della eliminazione delle regolazioni contabili per le categorie protette: omogeneizzando i dati a confronto i trasferimenti alle famiglie registrerebbero un aumento di circa 2.000 miliardi relativi agli assegni mensili ai mutilati ed invalidi civili.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 5D/1 - BILANCIO DELLO STATO: Analisi della consistenza dei residui passivi

(in miliardi di lire)

	1995	1996	1997	Variazioni %	
				96/95	97/96
SPESE CORRENTI					
Organi costituzionali	0	0	0	..	..
Personale in servizio	6.214	8.738	2.892	40,6	-66,9
Personale in quiescenza	152	287	346	-	20,6
Acquisto beni e servizi	17.084	16.987	17.911	-0,6	5,4
Trasferimenti correnti:	38.834	38.738	80.458	-0,2	107,7
- Famiglie	12.508	11.927	710	-4,6	-94,0
- Imprese	4.656	1.335	5.281	-71,3	295,6
- Regioni	13.509	14.415	37.546	6,7	160,5
- Province e Comuni	875	2.318	22.167	164,9	-
- Enti previdenziali	4.235	6.425	6.316	51,7	-1,7
- Altri enti pubblici	615	890	7.757	44,7	771,6
- Estero	2.436	1.428	681	-	-52,3
Interessi	3.570	4.000	1.286	12,0	-67,9
Poste correttive e compensative delle entrate	28.830	34.231	3.174	18,7	-90,7
Ammortamento	470	149	149	-68,3	0,0
Somme non attribuibili	1.129	574	1.118	-49,2	94,8
TOTALE	96.283	103.704	107.334	7,7	3,5
SPESE IN CONTO CAPITALE					
Costituzione capitali fissi	13.454	13.287	12.834	-1,2	-3,4
Trasferimenti correnti:	36.160	32.645	49.994	-9,7	53,1
- Famiglie	390	355	355	-9,0	0,0
- Imprese	16.303	15.684	13.517	-3,8	-13,8
- Aziende Autonome	212	205	0	-3,3	-100,0
- Regioni	6.524	6.762	9.370	3,6	38,6
- Province e Comuni	5.641	6.565	12.179	16,4	85,5
- Interventi aree depresse	2.899	0	3.252	-	-
- Altri enti pubblici	4.034	2.825	11.119	-30,0	293,6
- Estero	157	249	202	58,6	-18,9
Partecipazioni e conferimenti	340	1.820	654	435,3	
Anticipazioni produttive	1.885	1.517	3.290	-19,5	116,9
Anticipazioni non produttive	3.911	4	0	-99,9	-100,0
Somme non attribuibili	2.035	2.998	1.216	47,3	-59,4
TOTALE	57.785	52.271	67.988	-9,5	30,1
IN COMPLESSO	154.068	155.975	175.322	1,2	12,4

Struttura dei residui passivi

L'analisi della consistenza dei residui passivi al 31 dicembre 1997 per Ministeri ed aggregati economici trova espressione nella tabella 6D/1 ed è ulteriormente approfondita

per soggetti destinatari dei trasferimenti, sia di parte corrente che di conto capitale, nella Tabella 7D/1.

I residui di parte corrente risultano concentrati nei Ministeri del Tesoro (42,6%), dell'Interno (21,2%), della Difesa (11,5%), delle Finanze (5,9%), del Lavoro (5,1%) e dell'Università (5,2%) ; quelli in conto capitale nei Ministeri dei Lavori Pubblici (19,4%), della Presidenza (11,6%), del Tesoro (11,4%), del Bilancio (10,6%) e dell'Università (7,7%).